

**TEATRO STABILE DI TORINO – TEATRO NAZIONALE**  
**Stagione Teatrale 2023/2024**

**“PRATO INGLESE” TORNA AL TEATRO CARIGNANO  
CON UN DITTICO PER LA REGIA DI FILIPPO DINI:  
“ROMEO E GIULIETTA” DI WILLIAM SHAKESPEARE  
E “AFTER JULIET” DI SHARMAN MACDONALD**

**Teatro Carignano, 18 giugno – 14 luglio 2024 | prima nazionale**

La proposta estiva del Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale torna anche nella Stagione 2023/2024: dal 18 giugno al 14 luglio 2024 si rinnova l'appuntamento con **Prato inglese. Sere d'estate al Teatro Carignano**, l'iniziativa dedicata ai grandi classici shakespeariani, portati in scena in un'atmosfera e un contesto più informali e insoliti.

Quest'anno il progetto comprende un dittico per la regia di **Filippo Dini** incentrato su una delle storie d'amore più famose di tutti i tempi, **Romeo e Giulietta** di **William Shakespeare**, per la traduzione di Fausto Paravidino e Valerio Binasco, a cui si abbina lo spettacolo **After Juliet** di **Sharman Macdonald**, per la traduzione di Barbara Nativi e Luca Scarlini, che racconta un ipotetico seguito della tragedia shakespeariana.

Saranno in scena gli attori diplomati della Scuola per Attori del Teatro Stabile di Torino: **Alessandro Ambrosi, Francesco Bottin, Cecilia Bramati, Ilenia Campani, Maria Teresa Castello, Hana Daneri, Alice Fazzi, Matteo Federici, Iacopo Ferro, Samuele Finocchiaro, Christian Gaglione, Sara Gedeone, Francesco Halupca, Martina Montini, Greta Petronillo, Diego Pleuteri, Emma Francesca Savoldi, Andrea Tartaglia, Nicolò Tomassini, Maria Trenta**. Le scene sono di **Gregorio Zurla**, i costumi di **Alessio Rosati**, le luci di **Francesco Dell'Elba** e le musiche di **Massimo Cordovani**. Dramaturg e aiuto regista **Carlo Orlando**, curatore dei movimenti scenici **Antonio Bertusi**, assistente alla regia **Eleonora Bentivoglio**, assistente costumi **Veronica Pattuelli**, assistente realizzazione costumi **Alberto Allegretti**.

Il dittico, coprodotto da Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale e dal TSV Teatro Stabile Veneto – Teatro Nazionale, sarà replicato dopo le date torinesi al Teatro Romano di Verona, il 17 e il 18 luglio, nell'ambito dell'Estate Teatrale Veronese.

**NOTE SUGLI SPETTACOLI**  
**di Filippo Dini**

Il dittico che metto in scena per *Prato inglese*, *Romeo e Giulietta* di William Shakespeare e *After Juliet* di Sharman Macdonald, esprime due drammaturgie estremamente diverse.

Tutto il progetto deve moltissimo all'impianto scenografico, che rappresenta un parco giochi abbandonato: uno scivolo, una giostrina con i sedili, la cabina di una ruota panoramica. Il riferimento visivo usato come punto di partenza è la famosa foto del parco giochi della città fantasma di Pripjat', edificata a soli 2 km dalla centrale nucleare di Černobyl' ed evacuata subito dopo l'incidente.

La tragedia di Romeo e Giulietta può essere anche letta come uno scontro generazionale, ma è sostanzialmente una storia di ragazzi. Il dittico parla di un massacro, della fine di tutto ciò che possiamo riferire alla gioventù: non si tratta di uccidere il bambino che è dentro di noi, ma di affrontare la morte delle generazioni più giovani, il massacro da un punto di vista mediatico. Le

nuove generazioni sono uccise dai social, dall'ecoansia, sono già dalla nascita marchiate dal senso della fine, la fine del nostro pianeta. Questo senso di morte se lo porteranno dietro per tutta la vita. *Romeo e Giulietta*, per me, racconta questo. In un ambiente violento, di faida, di guerra, nasce un amore tra due giovani. La cosa più bella, più istintiva, legata alla natura più straordinaria dell'essere umano, la capacità di amare e di innamorarsi, viene vinta dall'odio, dalla guerra e dalla sopraffazione che pervade il dramma.

Dal punto di vista sociale, ci siamo disinteressati delle nuove generazioni: ancora più degli anziani, i giovani sono stati penalizzati dall'esperienza del Covid, sono stati segnati dalla solitudine e sono aumentati i casi di autolesionismo e di depressione. Tutti gli investimenti che riguardano i giovani, a partire da quelli sull'istruzione, vengono divorati e vandalizzati. Ecco un altro aspetto che parla dell'abbandono delle nuove generazioni. Tutto questo ha a che fare con *Romeo e Giulietta* e con il nostro presente: siamo in un'epoca di guerra (guardiamoci intorno e non avremo che l'imbarazzo della scelta), di violenza e massacrano i nostri giovani, non diamo loro nessuna speranza. È esattamente così che accade in *Romeo e Giulietta*: quando nasce, l'amore deve essere eliminato.

Se in Shakespeare ci troviamo di fronte a una tragedia, a un linguaggio alto, in *After Juliet* tutto questo è stato superato, appiattito. Con un linguaggio che non è lo stesso di *Romeo e Giulietta*, che non è paragonabile e nemmeno vuole essere paragonato a quello di Shakespeare, l'opera di Sharman Macdonald costituisce un sequel ideale di *Romeo e Giulietta*, è una favola moderna che parla di amore e odio, di speranza e redenzione. Protagonisti assoluti, ancora una volta, i giovani di una città che, come specifica l'autrice, potrebbe essere la Verona del XVII secolo, così come le attuali Londra o Edimburgo.

In *After Juliet* scopriamo che la pace che è stata proclamata è fasulla, e lo scopriamo, lo scoprono i ragazzi che si trovano a odiare, a odiarsi ancora, come i loro genitori. Odio oppure nulla, nulla totale. Vuoto. Tutto questo in un clima di attesa della fine, attesa del nemico da un momento all'altro. I ragazzi sono sempre in attesa, terrorizzati dal possibile arrivo dei loro coetanei della fazione opposta. La storia di *After Juliet* è quella di un odio ancora più feroce, da parte di ragazzi, ai quali è stata trasmessa solo la frequentazione di questo sentimento. Ci troviamo quasi su *La strada* di Cormac McCarthy: dopo che la fine è stata raggiunta, siamo in una dimensione di attesa del nemico.

*After Juliet* è caratterizzato da una drammaturgia ruvida: non c'è più il verso shakespeariano, c'è solo il fatto. L'accadimento. Lo sbalzo linguistico è forte e lo spettacolo raccoglie la sfida dell'autrice, proponendo la visione di un mondo onirico, dove la realtà è contaminata da visioni di sogno e da ombre, fantasmi dolenti e disperati che chiedono giustizia, pace e ancora e sempre amore. *After Juliet* è una commedia nera, ricca di humor e pathos, che chiede di riflettere sulle radici del nostro rancore, chiede di guardare con pietà a tutti i morti e di onorarli celebrando non l'odio ma la fratellanza e, in ultimo, la vita stessa.

**TEATRO CARIGNANO**  
dal 18 giugno al 14 luglio 2024 | Prima nazionale

**PRATO INGLESE. Sere d'estate al Teatro Carignano**

## **ROMEO E GIULIETTA**

di **William Shakespeare**

traduzione **Fausto Paravidino** e **Valerio Binasco**

regia **Filippo Dini**

dramaturg e aiuto regista **Carlo Orlando**

con (in ordine alfabetico) **Alessandro Ambrosi, Francesco Bottin, Cecilia Bramati, Ilenia Campani, Maria Teresa Castello, Hana Daneri, Alice Fazzi, Matteo Federici, Iacopo**

**Ferro, Samuele Finocchiaro, Christian Gaglione, Sara Gedeone, Francesco Halupca, Martina Montini, Greta Petronillo, Diego Pleuteri, Emma Francesca Savoldi, Andrea Tartaglia, Nicolò Tomassini, Maria Trenta**

scene **Gregorio Zurla**

costumi **Alessio Rosati**

luci **Francesco Dell'Elba**

musiche **Massimo Cordovani**

curatore dei movimenti scenici **Antonio Bertusi**

assistente regia **Eleonora Bentivoglio**

assistente costumi **Veronica Pattuelli**

assistente realizzazione costumi **Alberto Allegretti**

*Teatro Stabile Torino – Teatro Nazionale, TSV Teatro Stabile Veneto – Teatro Nazionale*

## **AFTER JULIET**

di **Sharman Macdonald**

traduzione **Barbara Nativi e Luca Scarlini**

regia **Filippo Dini**

dramaturg e aiuto regista **Carlo Orlando**

con (in ordine alfabetico) **Alessandro Ambrosi, Francesco Bottin, Cecilia Bramati, Iliaria Campani, Maria Teresa Castello, Hana Daneri, Alice Fazzi, Matteo Federici, Iacopo Ferro, Samuele Finocchiaro, Christian Gaglione, Sara Gedeone, Francesco Halupca, Martina Montini, Greta Petronillo, Diego Pleuteri, Emma Francesca Savoldi, Andrea Tartaglia, Nicolò Tomassini, Maria Trenta**

scene **Gregorio Zurla**

costumi **Alessio Rosati**

luci **Francesco Dell'Elba**

musiche **Massimo Cordovani**

curatore dei movimenti scenici **Antonio Bertusi**

assistente regia **Eleonora Bentivoglio**

assistente costumi **Veronica Pattuelli**

assistente realizzazione costumi **Alberto Allegretti**

*Teatro Stabile Torino – Teatro Nazionale, TSV Teatro Stabile Veneto – Teatro Nazionale*

## **PERSONAGGI – INTERPRETI**

### **Romeo e Giulietta**

*Coreuta* – **Emma Francesca Savoldi**

*Principe Escalo* – **Francesco Halupca**

*Conte Paride* – **Matteo Federici**

*Montecchi* – **Christian Gaglione**

*Capuleti* – **Samuele Finocchiaro**

*Romeo, figlio del Montecchi* – **Alice Fazzi**

*Tebaldo, nipote di Donna Capuleti* – **Nicolò Tomassini**

*Mercuzio, parente del Principe e amico di Romeo* – **Iacopo Ferro**

*Benvolio, nipote del Montecchi e amico di Romeo* – **Andrea Tartaglia**

*Frate Lorenzo, francescano* – **Alessandro Ambrosi**

*Baldassarre, servo di Romeo* – **Maria Trenta**

*Pietro, servo della Balia di Giulietta* – **Maria Teresa Castello, Greta Petronillo**

Una speciale – **Cecilia Bramati**

*Donna Montecchi, moglie del Montecchi* – **Hana Daneri**

*Donna Capuleti*, moglie del Capuleti – **Sara Gedeone**  
*Giulietta*, figlia del Capuleti – **Martina Montini**  
 Balia di Giulietta – **Ilaria Campani**  
 Cittadini di Verona – **Francesco Bottin, Diego Pleuteri**

### ***After Juliet***

*Benvolio*, un Montecchi. Il migliore amico di Romeo – **Matteo Federici**  
*Valentino*, un Montecchi. Fratello di Mercuzio – **Christian Gaglione**  
*Rosalina*, una Capuleti. Cugina di Giulietta – **Maria Trenta**  
*Bianca*, una Capuleti. Cugina di Giulietta – **Emma Francesca Savoldi**  
*Helena*, una Capuleti. Sorella di Bianca – **Greta Petronillo**  
*Rhona*, una Capuleti. Cugina di Giulietta – **Maria Teresa Castello**  
*Alice*, una Capuleti. Cugina di Giulietta – **Cecilia Bramati**  
*Livia*, una Capuleti. Sorellastra di Rosalina – **Hana Daneri**  
*Angelica*, la balia di Giulietta – **Sara Gedeone**  
*Lorenzo*, un Capuleti – **Diego Pleuteri**  
*Gianni*, un Capuleti – **Francesco Bottin**  
*Petruccio*, un Capuleti. Fratello di Tebaldo – **Francesco Halupca**  
 Spettro di Giulietta – **Martina Montini**  
 Spettro di Romeo – **Alice Fazzi**  
 Spettri – **Nicolò Tomassini, Iacopo Ferro, Andrea Tartaglia, Ilaria Campani, Samuele Finocchiaro, Alessandro Ambrosi**

## **CALENDARIO DELLE RECITE**

### ***Romeo e Giulietta***

martedì 18 giugno, ore 21  
 giovedì 20 giugno, ore 21  
 sabato 22 giugno, ore 21  
 domenica 23 giugno, ore 21  
 martedì 25 giugno, ore 21  
 mercoledì 26 giugno, ore 21  
 venerdì 28 giugno, ore 21  
 sabato 29 giugno, ore 21  
 mercoledì 3 luglio, ore 21  
 giovedì 4 luglio, ore 21  
 venerdì 5 luglio, ore 21  
 domenica 7 luglio, ore 21  
 martedì 9 luglio, ore 21  
 mercoledì 10 luglio, ore 21  
 sabato 13 luglio, ore 21  
 domenica 14 luglio, ore 21

### ***After Juliet***

mercoledì 19 giugno, ore 21  
 venerdì 21 giugno, ore 21  
 giovedì 27 giugno, ore 21  
 domenica 30 giugno, ore 21  
 martedì 2 luglio, ore 21  
 sabato 6 luglio, ore 21  
 giovedì 11 luglio, ore 21  
 venerdì 12 luglio, ore 21



**BIGLIETTERIA DEL TEATRO STABILE DI TORINO**

**Telefono 011 5169555 / Numero verde 800 235 333**

**Teatro Carignano, Piazza Carignano 6 – Torino**

Dal martedì al sabato dalle 13.00 alle 19.00, domenica dalle 14.00 alle 19.00; lunedì riposo.

**Teatro:** Carignano, piazza Carignano 6, Torino

**Orario degli spettacoli** dal martedì alla domenica ore 21.00. Lunedì riposo.

**Prezzo dei biglietti:** Intero € 15,00 – Ridotto € 10,00

L'acquisto dei biglietti in prevendita prevede un costo di € 1 a biglietto.

**Vendita on-line:** [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it)

**STAMPA:**

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, Ufficio Stampa e Comunicazione

Simona Carrera (Responsabile), Valeria Sacco

Via Rossini 12 – Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169435 – 5169430

E-mail: [carrera@teatrostabiletorino.it](mailto:carrera@teatrostabiletorino.it) – [sacco@teatrostabiletorino.it](mailto:sacco@teatrostabiletorino.it)